

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA
E L'INTEGRITÀ (PTI) 2016 - 2018.

		P	A
PAOLO BUSCEMA	Sindaco	<u>X</u>	—
CASTELLO PASQUALE	Assessore	<u>X</u>	—
IAPICHINO BRUNO	“	—	<u>X</u>
DINATALE GIUSEPPINA	“	<u>X</u>	—
SCOLLO ANGELA	“	—	<u>X</u>

L'anno duemilasedici addì ~~ventisei~~ ^{ventisei} del mese di ~~gennaio~~ ^{gennaio} alle ore 16,30 e ss
nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il
Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Segretario Comunale

D.ssa Chiara Stella

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Segretario Comunale avente ad oggetto: "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e Programma per la Trasparenza e l'Integrità' (PTTI) 2016/2018" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminato altresì il relativo Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) – Triennio 2016/2018;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi;

ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

~~PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE~~

SECRETARIO COMUNALE

Area "AA.GG." Suap ed Attivita' Produttive

Ufficio Proponente: _____

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTC) E PROGRAMMA

PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2016-2018

Il Responsabile dell'Area

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI) 2016-2018

Richiamata la Legge 06.11.2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Richiamato in particolare il comma 8, art. 1 della citata legge, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 06.11.2012, n. 190;

Considerato che la legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di Autorità Anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e che la CIVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della *“performance”* delle pubbliche amministrazioni.

Dato atto che:

- la denominazione della CIVIT è stata sostituita da quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- l'articolo 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione;
- la mission dell'ANAC può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;
- la chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

Considerato che il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Richiamato altresì, l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 il quale dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC;

Richiamato in particolare: l'art. 10, comma 2, del suddetto decreto, ai sensi del quale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Viste le Linee guida elaborate dall'ANAC in cui si sancisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato individuato nel Segretario Comunale pro tempore, giusta determinazione sindacale n. 6 del 12-01-2016;

Considerato altresì che il Responsabile della trasparenza è stato individuato, giusta determinazione sindacale n. 5 del 12-01-2016 e per le motivazioni in essa espresse, nel responsabile del Settore I;

Ritenuto pertanto, di provvedere all'approvazione del presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. ;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana.

PROPONE

1. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) - triennio 2016-2018, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.;

2. DI DARE ATTO che il Piano verrà aggiornato annualmente;

3. DI DISPORRE la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "altri contenuti-corruzione";

4. DI TRASMETTERE telematicamente il presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il sistema PerlaPa ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012;

5. di TRASMETTERNE copia alla Prefettura di Ragusa, al Nucleo di Valutazione e ai Responsabili di Settore;

5. DI DICHIARARE, stante l'urgenza di adottare il provvedimento, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

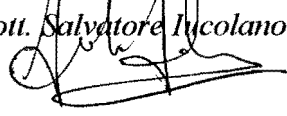
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Stella



IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Dott. Salvatore Iucolano



Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

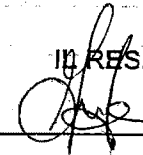
Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

- a) ai fini della regolarità tecnica:
Parere favorevole
Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



- a) ai fini della regolarità contabile:
Parere favorevole
Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reg. Albo n° _____ 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio